Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno II - N. 302 - Sabato 28 Febbraio 1948

Spett. biblioteca civica

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necroog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. esc.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

La cerimonia del giuramento del nuovo Governo cecoslovacco

PIENE DI SCONFORTO LE PAROLE DI BENES

"Mi sono reso conto che qualsiasi altra soluzione avrebbe gettato la Nazione nel caos,, - Il Presidente ha lasciato Praga diretto alla residenza estiva - La bandiera ammainata al suo castello

PRAGA, 27 — Solo poche persone si sono accorte oggi nel pomeriggio della lunga macchina nera, preceduta da un agente in motocicletta e seguita da un'automobile a bordo della quale si trovavano quattro ufficiali di polizia, che usciva dal Castello di Hradcany, scendeva lungo la collina verso il centro di Praga e quindi piegava a destra, dirigendosi verso la periferia.

Con quella macchina nera, Benes e la sua consorte lasciavano la Capitale, diretti alla residenza estiva di Sezimovo Usti, mentre dalla più alta guglia del castello gotico scendeva lentamente la bandiera nazionale, simbolo della presenza del Presidente nel vastissimo edificio. I rari passanti si levarono il cappello al passaggio del piccolo corteo e salutarono la bandiera ammainata.

Un discorso ambiguo

Alle 10.30 di questa mattina si era svolta la cerimonia del giuramento dei nuovi Ministri nelle mani del Presidente. I Ministri erano accompagnati da Gottwald che li ha presentati a Benes.

Dopo il giuramento, il Primo Ministro ha pronunciato un discorso di ringraziamento verso il Presidente. «Oggi è chiaro come la luce del sole — ha detto Gottwald — che il tentativo di distruggere il Governo e il fronte nazionale costituiva un attacco disperato contro le fondamenta stesse del nostro Stato. Il nostro popolo ha risposto con meravigliose dimostrazioni d'unità, con una tempesta di indignazione e con la spontanea richiesta che gli elementi reazionari e sovversivi venissero allontanati dal Governo onde garantire il futuro sviluppo pacifico del nostro ordinamento popolare democratico.

«E' vostro grande merito — ha detto Gottwald rivolto a Benes — di avere ascoltato la voce del popolo e riconosciuto la giustezza della sua indignazione e delle sue richieste e di aver contribuito ad una rapida soluzione della crisi nello spirito della volontà popolare».

Mentre Gottwald pronunciava queste parole (volevano essere una frecciata carica di velenosa ironia o un elogio ipocrita?) Benes — riferiscono i presenti — era pallidissimo e teneva le labbra strette, in un atteggiamento di amara fierezza.

«Voi — disse ancora il Primo Ministro — avete contribuito sostanzialmente a far sì che l'intera questione fosse regolata relativamente presto. Tutto si è svolto e si svolgerà nel futuro secondo metodi strettamente democratici, costituzionali e parlamentari. Tra brevissimo tempo il Governo si presenterà all'Assemblea nazionale e sono convinto che anche questo organo approverà il nuovo Governo e il suo programma».

Gottwald ha quindi aspramente attaccato i «proclami mal fondati dell'estero», sostenendo che «non spetta a quei Governi darci lezioni di costituzionalismo e democrazia, non a coloro che portano la responsabilità di Monaco, a coloro che hanno fatto patti con la Germania di Hitler sulla nostra pelle e che, in modo assolutamente non democratico e illegale, hanno distrutto i trattati di amicizia e di alleanza che avevano stipulato con noi».

Gli "auguri,, di Gottwald

Quando Gottwald tacque, prese la parola Benes. La sua voce era pacata e stanca, quasi rassegnata. Disse: «Ho accettato le dimissioni dei Ministri del Governo ed ho firmato le nuove nomine. Voi, Gottwald, avete giustamente rilevato che la mia decisione non è stata facile. Aggiungo che, personalmente, essa è stata per me molto difficile. Ho considerato a lungo e profondamente gli sviluppi della crisi.

«Sono giunto alla conclusione che era necessario che io accettassi le vostre proposte. Come voi sapete — disse ancora Benes — abbiamo parlato a lungo di queste cose ed abbiamo a lungo considerato la soluzione della crisi. Io mi sono reso conto che qualsiasi altra soluzione avrebbe condotto ad una profonda scissione in seno alla Nazione e avrebbe potuto in ultima analisi risolversi con il gettare la Nazione nel caos. Ma lo Stato deve essere guidato ed amministrato ad ogni costo.

«Voi ora — così Benes concluse il suo breve discorso — intendete guidare la cosa pubblica secondo nuovi principii ed una nuova forma di democrazia. Io formulo i miei voti migliori per voi, per la Nazione e per lo Stato: che questi nuovi principii possano essere favorevoli a tutti».

I Ministri hanno quindi salutato il Presidente. Gottwald, andandosene, gli ha augurato di stare in buona salute. Dopo la cerimonia, la cui registrazione è stata trasmessa dalla radio, Benes ha ricevuto il Ministro della Difesa, generale Ludvik Svoboda. Alle 15.30 il Presidente ha lasciato il castello.

E' così calato tristemente il sipario sulla parte assunta dal Presidente della Repubblica cecoslovacca nella crisi che in pochi giorni ha radicalmente mutato il corso della vita politica del Paese.

Non sono diminuiti, oggi, gli arresti di elementi non ligi al nuovo Governo: fra gli altri è stato incarcerato il dott. Josef Lettrich, ex leader del partito democratico slovacco, per violazione della legge «per la protezione della Repubblica». Con lui sono stati arrestati un deputato slovacco e due membri del Consiglio Nazionale slovacco.

Anche le epurazioni, che sono esclusivo compito dei Comitati di azione costituitisi persino nelle organizzazioni sportive, procedono su vasta scala. Sessanta funzionari del Ministero delle Informazioni sono stati allontanati dai loro posti di lavoro. All'Università di Charle, circondata nel pomeriggio da poliziotti in uniforme, il Rettore e 24 professori sono stati dimessi d'autorità. L'indignazione e le proteste degli studenti sono giunte al colmo quando gli agenti hanno preso il controllo degli edifici universitari dove, per legge secolare, la polizia non potrebbe porre piede per alcun motivo. Durante la scorsa notte sono stati tratti in arresto altri studenti accusati di aver organizzato le dimostrazioni di ieri l'altro. Si apprende a questo proposito che fra i feriti degli incidenti tra folla e polizia si trovano ricoverati all'ospedale il fratello del Presidente Benes e l'ex Ministro per l'Alimentazione che apparteneva al partito socialista democratico.

Il numero odierno dell'organo comunista «Rude Pravo» riporta delle interviste con i nuovi funzionari comunisti. Il Sottosegretario per gli Affari esteri Vlado Clementis ha dichiarato al giornale: «Erigeremo il nostro sistema di sicurezza mediante alleanze con gli altri Stati democratici. Faremo sì che i nostri rappresentanti diplomatici all'estero rappresentino il vero spirito della nostra democrazia». Il nuovo Ministro dell'Istruzione ha detto a sua volta che la scuola dovrà essere politica e che saranno preparati dei manuali obbligatori per istruire a questa tendenza gli scolari. Inoltre in ogni aula dovrà essere esposto un ritratto di Stalin.

La stampa ormai si è completamente adeguata alla situazione dopo l'espulsione dall'albo professionale dei giornalisti e dei direttori che facevano parte dei giornali anticomunisti prima del «putsch». Anche i corrispondenti esteri, convocati questa sera da un portavoce ufficiale dei Ministeri delle informazioni e degli Esteri, sono stati diffidati a trasmettere notizie «false o travisate» da Praga, sotto pena di «opportuni provvedimenti». Il portavoce ha dichiarato ai giornalisti che, se ricevono una notizia non ufficiale, devono «rivolgersi al Ministero delle informazioni e scrivere la notizia in base alla risposta ricevuta».

Monaco senza baci

Le autorità municipali di Monaco hanno vietato il tradizionale ballo bavarese «polca del bacio» in tutti i locali della città. Nella «polca del bacio» la dama può, prima, durante o dopo la danza baciare il suo cavaliere e ciò, secondo le nuove autorità comunali, è antiigienico ed immorale. Gli studenti hanno indirizzato al sindaco una fiera protesta in merito.

O IMPICCATI DALLA STERN

Witold Hulanicki, ex console generale polacco a Gerusalemme, e Stefan Arnold, ex direttore del Servizio d'informazioni polacco nel Medio Oriente, sono stati trovati impiccati nei sobborghi di Gerusalemme. La banda Stern ha annunciato di averli giustiziati «per collaborazione col nemico».

O DALLA RUSSIA

Sono giunti a Udine quattro militari dalla Russia: Ugo Nannino, da Tricesimo, e Mario Barbanera da Terni, entrambi della «Julia»; Armando Widmar e Mattia Weber, dell'Alto Adige.

MOMENTI DELLA CRISI CECOSLOVACCA. UNO DEGLI ARTEFICI DELLA RECENTE «RIVOLUZIONE COL RALLENTATORE», IL DEPUTATO COMUNISTA ZAPOTOCKY, PROPONE AL CONGRESSO DEI SINDACATI LO SCIOPERO GENERALE DI UN'OR. PER IL 24 FEBBRAIO. GOTTWALD (AL CENTRO IN PRIMO PIANO) ASCOLTA COMPUNTO IL COMPGNO, MENTRE UN ALTRO E' PRONTO PER IL BATTIMANI

Stalin propone a Helsinki un'alleanza militare

HELSINKI, 27 — Da ieri sono in corso numerose consultazioni tra il Presidente finlandese Paasikivi e i membri del Governo e del Parlamento, in seguito ad una proposta avanzata dal Generalissimo Stalin per un patto d'amicizia e di assistenza reciproca finno-russa, sul tipo di quelli conclusi recentemente tra i Paesi balcanici e dell'Europa orientale.

Secondo fonti bene informate il Gabinetto finlandese ha discusso l'argomento e potrebbe adottare una decisione favorevole ed inviare a Mosca in un prossimo futuro una delegazione per svolgere ulteriori negoziati. Si apprende che solo i comunisti finlandesi sono favorevoli ad un'alleanza finno-russa senza limitazioni. Gli altri partiti, e con ogni probabilità lo stesso Presidente Paasikivi, sarebbero favorevoli ad un'alleanza militare diretta soltanto contro l'eventualità di una nuova aggressione tedesca.

GOTTWALD RESPINGE la nota delle tre Potenze

PRAGA, 27 — Uno dei primi atti del nuovo Governo di Gottwald, nel campo della politica estera, è stato quello di respingere con un comunicato ufficiale la nota tripartita sulla crisi in Cecoslovacchia, ponendo addirittura in dubbio l'autenticità della nota stessa come diffusa dalle agenzie occidentali, e sostenendo che le tre Potenze non hanno il minimo diritto di interessarsi degli affari interni della Cecoslovacchia.

Giannini fa naufragare l'allargamento del blocco

A destra solo mutua assistenza

ROMA, 27 — Le disposizioni impartite dal Ministero degli Interni per facilitare le votazioni stabiliscono che le sezioni elettorali non debbano, sempre quando ciò sia possibile, oltrepassare il numero di 800 elettori: si calcola pertanto che il 18 aprile si avranno 41.500 sezioni elettorali, ossia circa 7 mila di più del 2 giugno 1946. L'Ufficio elettorale del Ministero degli Interni, conclusi i lavori relativi al deposito e all'accettazione dei contrassegni elettorali, sta ora procedendo alla organizzazione delle 41.500 sezioni elettorali. Le schede elettorali saranno spedite durante il mese di marzo, dopo cioè che i vari partiti avranno definito le liste dei candidati alla Camera e al Senato, che si aggireranno sui 10 mila in tutto.

In queste ultime giornate che precedono il 4 marzo, termine ultimo per la presentazione delle liste, nelle direzioni dei partiti si svolge un lavoro addirittura febbrile. Oggi il vicesegretario della D. C., on. Taviani, ha voluto chiarire la questione del cosiddetto manifesto comune dei quattro partiti della coalizione governativa. «Si tratta di un volantino — ha detto Taviani — in cui sono raffigurate due strade che l'elettore può scegliere: una conduce al totalitarismo o, come si usa definirlo oggi, al regime democratico progressivo, e l'altra, che si divide in quattro, conduce invece alla democrazia parlamentare. Nelle quattro biforcazioni sono i simboli elettorali dei partiti che formano l'attuale compagine governativa. Tutto qui». E' evidente che il manifesto non deve significare niente di più che un energico invito agli elettori a scegliere, fra le due vie, quella della democrazia senza aggettivi.

Per quanto i democristiani pensassero alla possibilità di stabilire tra i partiti al Governo anche una più stretta alleanza per il periodo postelettorale, una specie di impegno non solo elettorale ma anche di futura collaborazione governativa, il problema non sembra di facile soluzione. Da parte dei repubblicani e dei socialisti autonomisti si osserva, infatti, che uno dei partiti della coalizione, esattamente il liberale, ha compiuto nell'autunno scorso una svolta nel suo orientamento ed ha avuto una crisi, la quale non si è ripercossa per ora sulla sua partecipazione al Governo, che è rimasta sostanzialmente immutata. Per i repubblicani e i socialisti autonomisti è dunque possibile una piattaforma di Governo non dissimile dall'attuale anche nel periodo successivo alle elezioni, ma questa sarà impossibile se il partito liberale, dopo le elezioni, vorrà far valere istanze di carattere economico-sociale, contrastanti con quelle dei socialisti e dei repubblicani.

La prima proposta del segretario del partito liberale, on. Lucifero, per un'alleanza generale dei partiti all'insegna dell'anticomunismo è fallita, perchè repubblicani e socialisti democratici l'hanno respinta, mentre i democristiani l'hanno declinata. Lucifero ha allora ripiegato su un allargamento del blocco nazionale verso i gruppi di destra, ma dato il reciso atteggiamento dell'on. Giannini, tutto ciò è naufragato.

Secondo nostre informazioni, dopo un'altra serie di inutili contatti, si è stabilito che «i gruppi di destra si presteranno muta assistenza, senza tuttavia fare liste comuni». In altri termini, nessun allargamento del blocco a destra, ma alleanza dei gruppi di destra nel senso che non si combatteranno durante la campagna elettorale.

Le dichiarazioni fatte stamane da Giannini e un suo articolo pubblicato dal *Giornale della Sera* segnano appunto il fallimento delle trattative dirette ad allargare il blocco nazionale, in modo da renderlo blocco delle destre. Il capo dell'U. Q., si domanda dove sia e cosa sia «questa destra»: il forte raggruppamento politico ora auspicato poteva forse essere l'U. Q., ma a distruggerlo sono stati proprio coloro che oggi insistono perchè esso si formi.

L'epurazione in Germania

CLEMENZA SOVIETICA verso gli ex nazisti

BERLINO, 27 — Il maresallo Sokolowsky, comandante militare sovietico in Germania, ha ordinato che dal 10 marzo siano aboliti tutti i tribunali per la denazificazione nella Zona d'occupazione sovietica. L'ordinanza dispone inoltre che tutti gli ex appartenenti al organizzazioni naziste, che siano stati rimossi dai loro posti di loro, possono ritornarvi per svolgere un onesto e leale lavoro.

Negli ambienti militari alleati di Berlino l'ordine di Sokolowsky viene messo in relazione con la crisi cecoslovacca e considerato come una mossa per accattivarsi alla Russia le simpatie del polo tedesco, che sino ad ora ha visto sotto lo incubo della denazificazione.

Il «Taegliche Rundsau», organo dell'amministrazione militare sovietica, commentando l'avvenimento afferma che la lotta deve essere continuata contro gli ex nazisti spregievoli venduti all'imperialismo anglo-americani: «questi non sfuggiranno il giusto castigo».

A Duesseldorf il co comunista Konrad Skrentny si dimesso dal partito.

IN VISTA DI BARI la Liberty "Nereide,,

La Liberty «Nereide» della Società di navigazione «Italia» carica di carbone, in viaggio da New Orleans per Venezia e Trieste, ieri notte alle 0.43 ha urtato contro una mina alla deriva a 30 miglia dalle isole Tremiti, a nord del Gargano, riportando danni limitati in corrispondenza alla stiva n. 5. Tutti incolumi a bordo.

La nave ha proseguito coi propri mezzi per Bari. Il Comando della «Nereide» ha telegrafato alla direzione della Sede di Trieste: «Equipaggio tutti benissimo». Nel tardo pomeriggio di ieri, con la radio di bordo, l'equipaggio ha rivolto un saluto ai familiari, confermando che a bordo tutto procedeva normalmente e che la nave era in vista di Bari.

I biglietti vincenti alla Lotteria di Merano

ROMA, 27 — Ecco i numeri vincenti della Lotteria nazionale di Merano: primo premio di 15 milioni: AH 29975; secondo premio di 3 milioni: R 20731; terzo premio di 2 milioni: M 90801.

Il premio di 100 mila lire spetta ai seguenti biglietti: C 00480, AL 54111, AL 57911, AG 44281, H 61071, AF 58265, L 47826, G 28242, R 71549, AA 58947, X 54908, D 78623, AA 25194, E 21738, AN 47443, AF 99511, AC 47010, AB 34622, L 94057, AI 45237, Q 63570, AM 79338, AE 74176, X 38990, V 88672, G 97358, C 49004, B 04971, AS 95030, AQ 39424, AB 22041, AG 29462, R 68597, I 40080.

Il premio di consolazione di 50 mila lire, infine, ai seguenti biglietti: F 49909, D 81438, AO 50699, AI 15276, AG 77358, E 44762, AO 55391, Q 59502, E 72804, AL 45833, X 45384, AD 10529, Z 31641, A 23596, G 84067, B 44115, AR 25480, L 31297, A 06563, P 94257, AF 74538, A 78526, X 55693, U 44067, AG 67566, D 97101, AD 75459, U 48904, O 97127, AO 33603, G 96852, AP 33507, M 23615, U 90556, AF 13223, AL 00414, AH 12824, H 45792, AR 24242, AE 18746, AR 16727, T 81276, AE 01875, AG 14046, D 65036, E 07767, N 13374, V 67376, X 94546, AI 18297, A 83707, AF 56439, O 85871, AA 51563, AA 18919, AH 52463, AD 19254, C 74049, F 24699, AS 65843, O 81204, AP 40743, U 95224, F 74103, AP 19995, U 82148.

IL NUOVO CASO GRAZIOSI A ROMA

PIANGENDO IL PADRE INTERROGA IL FIGLIOLETTO CHE LO ACCUSA

Drammaticoconfronto in carcere - Il bimbo riconferma che il babbo avrebbe ucciso la mama - Il presunto uxoricida ha tentato di gettarsi dalla finestra

ROMA, 27 — Antiquattr'ore di distanza dalla teriosa tragedia avvenuta nel porggio di ieri nella palazzina n. 7 viale Giulio Cesare, nella quale padrona di casa è stata trovata usa da un colpo di pistola, in circanze quanto mai misteriose, la Poa mantiene ancora il più assol riserbo.

La constatazionhe maggiormente balza all'evida è quella dei continui litigi deue coniugi, causati dall'improv peggioramento delle loro condizi economiche In un primo tempe litigi non erano stati molto rumsi, ma in seguito tali litigi avvero più spesso e senza più alcuntegno.

Nel pomeriggi ieri ci fu l'ultimo litigio Quesvolta le grida furono più inten La signora Giorgi piangeva, mre il marito gridava che era ori smetterla. Ad un certo punto —icono i vicini — si udì un gridi lei che diceva: «No, no», poi inzio. Passò breve tempo e si inteun colpo di pistola. Nuovo sile Poi un pianto lacerante di uimbo, il figlioletto di 5 anni, cherse aveva assistito a tutta la drammatica scena.

I vicini accero immediatamente. Il dott. Gli appariva sconvolto e non sapt che fare. Un vicino compassionle prese per mano il piccolo Maio, mentre qualche altro telefonal fratello del dott. Giorgi, che al in corso Vittorio. Quando questrivò, il dott. Giorgi fu preso dna crisi di disperazione e gridas«Era un angelo, era un angelo», tando di buttarsi dalla finestra e dà sul cortile. Il fratello ed inquilino a stento riuscirono a narlo mentre tentava di lanciarel vuoto.

La Polizia frattempo era stata informata una telefonata fatta da una iglia che abita nel piano sotto quello del Giorgi. Il colpo di pis — a quanto risulta — fu udita decina di minuti prima che f fatta la telefonata alla Polizia. Quando arrivarono i funzionari, il cadavere della donna era disteso di traverso fra il letto matrimoniale e un cassettone a circa un metro dal letto, avendo le braccia quasi incrociate sul petto. La tempia destra appariva forata da un proiettile: un rivolo di sangue, misto a materia cerebrale, era colato, allargandosi sul pavimento. A circa due metri dal cadavere giaceva una «Beretta» calibro 9, di proprietà del Giorgi. Mancava un solo colpo.

I funzionari vollero subito parlare con il bambino. Il piccolo Marcello, senza alcuna esitazione, pronunciò la frase terribile di condanna: «E' stato papà; è stato papà che la ha uccisa. Litigavano sempre ed ora papà voleva mandar via di casa la mamma». E' logico che le parole del piccolo Marcello non possono avere un'efficacia probante, considerando l'età di Titti (questo era il vezzeggiativo usato dai genitori per il loro piccolo) e le particolari circostanze in cui la terribile accusa può essere incosciamente maturata. D'altra parte il bimbo ha asserito che la mamma stava per essere cacciata di casa dal babbo e questa frase sembra attendibile perchè la camera recava il disordine classico fatto da chi sta per partire. Possono essere ritenute attendibili anche le altre sue parole?

Dalle prime indagini pare che il colpo sia stato tirato mentre la signora si trovava inclinata, e forse in ginocchio. Sul cassettone si sono ritrovate macchie di sangue. Tuttavia è da tenere presente che i bimbi di una certa età hanno un morboso attaccamento alla propria madre e che pertanto, impressionato dai litigi che avvenivano fra lei ed il padre, si sia schierato dalla parte della mamma e sia giunto a lanciare la tragica accusa per una deformazione psichica della verità e per un processo naturale sviluppatosi nella sua mente infantile.

Ieri a San Vitale, nelle ore tarde della notte, è avvenuto il drammatico incontro fra il bimbo ed il padre. La scena era estremamente pietosa. Il padre ha tratto il piccolo tra le sue braccia e lo ha chiamato coi nomi più dolci, ha rigato di lacrime il suo visino e con accorate parole ha ricordato la mamma scomparsa. Tutti i funzionari della Mobile seguivano la scena estremamente commossi. Il piccolo Titti non ha risposto nulla. Non ha detto una sola parola. Poi si è messo a piangere ed ha ripetuto dinanzi al padre le stesse parole che già prima aveva dette ai funzionari, quelle parole che sono piombate come una terribile mazzata sul capo del povero Giorgi che è sembrato vacillare come se morisse.

Il bimbo è stato condotto ieri sera a casa della sorella della madre, signora Claudia, sposata all'ing. Minni, abitante in via Manin. Questa mattina il bimbo è stato ricondotto a San Vitale e nuovamente interrogato.

Il Procuratore dott. Aromatici, accompagnato da un colonnello di artiglieria, si è recato nell'appartamento per un accertamento tecnico-balistico. Dalle indagini in corso sono emersi molti elementi importanti e pare che si possa certamente dedurre la colpevolezza del dott. Giorgi.

La rivoltella, un attimo dopo la detonazione, sarebbe stata poggiata sul comò della stanza da letto, a quanto ha dichiarato la cameriera di casa Giorgi, signorina Rumenia. I funzionari di Polizia invece hanno visto la rivoltella, appena giunti, a due metri di distanza dalla morta. Di fronte a tale grave asserzione, che costituisce una vera e propria accusa, l'avv. Giorgi si giustifica ammettendo di aver istintivamente toccato l'arma quando accorse accanto alla moglie morente. «Nella disperazione di quel momento febbrile, gettai lontano l'arma che cadde dove fu poi trovata dalla Polizia».

SOGNI PERDUTI DEI PARTIGIANI UCRAINI

Vogliono soltanto vivere gli ultimi "banderovici,,

La vecchia storia dell'avvocato Stefan Bandera e di un irredentismo sfortunato - La delusione di Hitler - Una nuova internazionale votata al banditismo

DAL NOSTRO INVIATO

BRATISLAVA, febbraio — *In pno inverno hanno arrestato Brlak con tutto il suo stato maggiore. I suoi uomini mandavano di materiale mimetizzato per sporsi sulla neve e così è stato ctturato con i suoi migliori uomini sulle montagne intorno a Bratislava da un reggimento della Repubblica cecoslovacca addetto al rastrellamento dei partigiani bianchi. E' scomparso in una prigione, ormai, e chi lo ha visto dice che era un uomo alto, dal pallore cadaverico, portava un lungo pastrano fregiato che pareva tolto da un museo della coreografia zarista. Una lunga cicatrice andava a finire nell'occhio sinistro deformato e acquoso. Disse solo che aveva sete: c'erano dieci gradi sotto zero. Il laconico comunicato che fece seguito alla cattura lo tacciò di capo dei «banderovici ucraini-polacchi».*

La prima conferma

E' una vecchia storia anche per me quella dei banderovici o partigiani bianchi. In un mio precedente viaggio in queste regioni scrissi una corrispondenza su alcune catture avvenute nella scorsa estate, sempre in Slovacchia, di sbandati provenienti dall'Ucraind e diretti verso la zona americana della Germania. Si gridò allo scandalo, pareva indecoroso parlare di partigiani bianchi come pare indecoroso a Franco e alle autorità spagnole parlare dei quattro «banditi» delle miniere asturiane che ancor oggi dopo tanti anni che è finita la guerra civile si aggirano per le montagne.

Quando, dopo parecchi mesi, Nanchino, a qualche migliaia di chilometri di distanza, parlò della guerriglia in Ucraina, la notizia parve più accettabile, tanto che si scomodarono i tecnici progressisti di politica estera per cercare di dimostrare che la guerriglia non si svolgeva sulla terra santa dell'URSS, ma bensì nella Ucraina sub-carpatica, come se non fosse la stessa cosa.

Da Parigi alla steppa

Banderovici significa seguaci di Bandera, evidentemente; ma la difficoltà comincia quando si vuol capire bene chi fosse questo oscuro agitatore. Oscura è d'altra parte la storia dell'irredentismo ucraino che, braccato da vari zar, sconfitto da Leone Trotzky padre dell'armata rossa, non ebbe mai il respiro d'una vittoria per mettere su un ufficio di propaganda e di divulgazione. L'origine degli ultimi sviluppi bisogna andarla a cercare negli intrighi dei generali zaristi emigrati a Parigi che un bel giorno fondarono la O.U.N. (organizzazione dell'irredentismo ucraino), di cui un certo avvocato Stefan Bandera divenne il capo, e sfuggì per lunghi anni alle catture di quelle personalità «bianche» che venivano prelevate ogni tanto sui «boulevards» con la tecnica del taxi camuffato e del sacco sulla testa.

Con la guerra lo stato maggiore tedesco si interessò degli irredentisti ucraini: se il progetto di dividere gli alleati occidentali da Mosca fosse riuscito, bisognava tener pronto un governo fantoccio per l'Ucraina occupata. Lo isterico e giovane generale Vlassov (cattivo erede di Wrangel e già primo della classe dell'accademia militare bolscevica, messosi poi al servizio di Hitler), non ispirava da solo troppa fiducia.

Contrariamente a tutte le previsioni Stefan Bandera rifiutò di collaborare con i nazisti. Una vera delusione per Hitler. Bandera anzi organizzò uno dei primi gruppi di franchi tiratori ucraini contro l'invasore e proclamò nel '41 l'Ucraina libera. Fu allora arrestato e messo in un campo di concentramento da dove fuggì miracolosamente. Finita la guerra, Bandera e i suoi si videro braccati dai reggimenti rossi inviati rapidamente per rimettere ordine nella troppo tiepida Ucraina. La guerra per loro non era finita. Aiutati dai contadini cercarono disperatamente di sopravvivere alleandosi con quei fuori legge polacchi ancora perseguitati per la loro fedeltà al Governo di Londra.

Meglio i lupi

Questo comandante Burlak da poco arrestato e tutti i dispersi delle sterminate pianure dell'Europa orientale non sono quindi della gente che pensi a sovvertire l'ordine costituito che domina quelle regioni. Cercano di evitare ad ogni costo la cattura perchè questa significa la morte senza formalità. Si difendono con la disperazione dell'animale da lunghi anni inseguito dalle mute dei cacciatori prima neri e poi rossi. Quando sono catturati giurano che il fantomatico ex avvocato Stefan Bandera è sempre vivo e accettano il loro destino con rassegnazione.

Già parecchie volte hanno tentato di attraversare addirittura la Slovacchia e la Moravia per arrivare nel paradiso della zona americana, dove la gente arrestata non viene fucilata subito, ma interrogata e infine processata. Pochi sono riusciti finora e le loro file si stanno intorbidando di ogni qualità di gente proveniente persino dalle montagne della Jugoslavia dove cospirano ancora migliaia di fedeli del generale Mihailovic, da profughi di quei paesi baltici inghiottiti di cui sembra non sia di buon gusto parlare. Qualche militare tedesco sbandato, ex prigionieri alsaziani, slovacchi in fuga dai campi di lavoro degli Urali. E' una nuova internazionale gettata al banditismo, alla fuga continua dalla polizia di nazionalismi di ogni colore.

Quel comandante Burlak, appunto, di cui ho parlato, non volle rispondere alle domande dei giornalisti. Sorrise solo quando una ragazza piena di buona volontà e con il libretto di appunti in mano gli chiese come avevano potuto difendersi dai lupi nelle notti d'inverno. Quel sorriso voleva forse dire che dopo due guerre ininterrotte degli uomini, i terribili lupi delle favole e dei racconti sono diventati dei miti per personaggi da coreografia natal'zia in confronto alla rinnovata ferocia umana.

STEFANO TERRA

Si fermerà a Praga l'espansione russa?

La risposta - si afferma in Francia - verrà data dall'esito delle elezioni italiane - Un forte discorso di Bidault

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 27 — «Adesso più che mai» — scrive oggi un titolo a mezza pagina il quotidiano «Combat» — bisogna vincere la battaglia d'Italia». Dopo la manomissione staliniana della Cecoslovacchia, le elezioni del 18 aprile sono divenute la pietra di paragone del mondo occidentale e le capacità di arrestare con la formula democratica l'ondata comunista. Dai risultati delle elezioni italiane, si afferma a Parigi, sapremo se Praga è un punto limite dell'espansionismo sovietico verso il cuore dell'Europa o se non è che un trampolino.

Si parla stasera della Finlandia come di una prossima tappa, taluni dicono imminente, della manovra di Stalin, l'accentuarsi dell'orientamento dei Paesi scandinavi — la Svezia soprattutto — sul fronte del piano Marshall è considerato un indizio che comprova tali sospetti. La Svezia avrebbe tenuto in seno ad un concerto delle Nazioni europee un'attitudine di riservata prudenza fino a quando la neutralità scandinava poteva proteggere la Finlandia dall'assalto russo. Oggi questa speranza sarebbe ormai scontata e la Svezia, che si sente passare sulla prima linea della demarcazione dei due blocchi, ripiegherebbe, armi e bagagli, verso l'unità occidentale cui sino ad ora si era sottratta.

La lezione di Praga dovrebbe dunque servire ad affrettare la rinascita di un'Europa unita al di qua della barriera di ferro. Lo ha detto, con altre parole, anche Bidault, oggi, alla Camera, inaugurando il dibattito sulla politica estera. «I francesi — egli ha affermato — devono rendersi conto che oggi è più che mai necessario mantenere l'unione interna fra tutti coloro che danno peso alla libertà della Nazione, ed alla libertà prima di ogni altra cosa».

Bidault ha rilevato nel suo discorso che gli avvenimenti in Cecoslovacchia hanno mutato l'equilibrio in campo internazionale: E' stato posto brutalmente il problema della sopravvivenza della democrazia e della libertà — egli ha detto — e non è possibile pensare che queste manovre in campo internazionale possano continuare all'infinito senza produrre una situazione pericolosa. Questo non è un ultimatum, ma una constatazione di fatto.

«Dieci anni fa il nome di Praga, come un segnale d'allarme, diede lo inizio dell'offensiva di Hitler. Certi metodi di oggi ricordano questo tragico passato. Ancora una volta — ha concluso Bidault — il cielo di Boemia si è oscurato ed un avvenimento di incalcolabile significato sembra schernire tutti gli sforzi per la liberazione dell'Europa da una pericolosa tirannide».

Ma non è con proteste che fermeremo Stalin, giudicano gli ambienti politici della Capitale francese, bensì con l'azione: protestare è bene, costruire è meglio. Tra le cancellerie di Londra, Washington e Parigi si lavora molto di telefono e di telegrafo da tre giorni a questa parte. I giornali si industriano a prevedere prossimi passi a tre, a sei (con l'aggiunta dei Paesi del Benelux), anche a sette: il settimo saremmo noi. A parte che si tratti di pure induzioni, bisogna aggiungere che prima dei passi, e perchè siano efficaci, occorre lo spirito dell'unione. Anche Francia e Gran Bretagna hanno stipulato un anno fa a Dunkerque un patto di alleanza: forse che dopo di esso la politica ha trovato un miglior tono di intesa?

In marzo i sedici Paesi del piano Marshall si troveranno di nuovo a Parigi. E' in questa sede che bisogna preparare l'atmosfera di un patto europeo nel quale le necessità economiche dovranno avere stretta rispondenza con quelle politiche. Un'Europa occidentale riavviata alla prosperità ed al benessere sarà la migliore difesa contro il comunismo. Il piano Marshall, si dice, potrà entrare in azione nel mese di aprile. Il 18 aprile vi sarà la battaglia elettorale italiana. Alle tappe staliniane seguiranno le tappe occidentali? Se così fosse, la lezione di Praga non sarebbe perduta.

Nei commenti che si fanno a Palazzo Borbone sul discorso di Bidault si rileva che i comunisti cechi, i quali nelle ultime elezioni ottennero il 38 per cento, non rappresentano una percentuale di elettori molto più elevata di quella che non sia in Francia ed in Italia. Essi comunque hanno potuto preparare ed eseguire il loro colpo di mano in quanto erano al Governo.

Francia ed Italia, eliminando nel corso del 1947 la presenza dei comunisti dalla compagine ministeriale dei due Paesi, hanno chiuso in anticipo la strada ad ogni possibilità di impiego ad occidente della tecnica dei colpi di stato, alla quale sono ricorsi i comunisti dei Paesi balcanici, operando cioè da una base di poteri ministeriali legalmente detenuti. Il 18 aprile, in Italia, tale strada dovrà rimanere chiusa.

GIANNI GRANZOTTO

Mutamento dell'ora

L'ORARIO DEI TRENI nella notte di domenica

Dalle ore 2 di domenica 29 febbraio (notte dal 28 al 29) avrà effetto l'anticipazione di 60 minuti sull'ora solare per gli orari dei treni delle Ferrovie del T. L. e delle Ferrovie dello Stato.

I treni che hanno origine, secondo l'orario di servizio, dalle ore 2 alle 3 partiranno il giorno 29 non prima delle ore 3 e subiranno quindi un ritardo variabile da 1 a 60 minuti. Uguale ritardo subiranno i treni che si troveranno in corsa alle ore 2.

Si richiama l'attenzione degli sportivi in partenza per Tarvisio coi due treni bianchi sul cambiamento dell'ora: il primo partirà alle 4.45 e il secondo alle 5.05 ora legale, corrispondente alle 3.45 e 4.05 ora solare attuale.

Pure dal 29 febbraio, il treno diretto proveniente da Lubiana e l'Oriente arriverà alle ore 6.42 anzichè alle 6.25.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: (In parentesi il corso del giorno precedente). Rendita 3½ 83.10 (83.40), Rendita 5% 87.75 (88.75), Redimibile 3½ 68.50 (68.5?), Redimibile 5% 87.70 (88.15), B. Tesoro 5% 1948 99.55 (—), B. Tesoro 1950 I 98.70 (98.65), B. Tesoro 4% 1951 93.05 (—).

Azionari: Generali 10025 (8750), Ras 4120 (3800), Bastogi 1740 (1615), Cantoni 28000 (26300), De Angeli 20500 (19800), Unione Manifatture 140000 (131000), Rossi 5100 (4590), Franco 745 (700), Cascami 5400 (4750), Bernasconi 750 (750), Fibre 2120 (1945), Snia 8200 (7450), Finsider 680 (632), Ilva 195 (180), Catini 250 (215), Siele 695 (670), Ansaldo 210 (170), Breda 218 (180), Bianchi 210 (190), Isotta 50 (44.50), Fiat 302 (285), Reggiane 96 (87), Sade 613 (541), Edison 1835 (1685), Sarda 585 (588), Seso 600 (580), Sip 880 (835), Vizzola 2080 (1980), Meridelettrica 480 (460), Romana Elettrica 1415 (1405), Terni 262 (240), Teti A 1720 (1530), Distillerie 2800 (2600), Eridania 8100 (7650), Anic 1240 (1141), Saffa 945 (855), Italgas 38.50 (35.75), Rumianca 177 (166), Fondi Rustici 1800 (1345), Beni Stabili 3250 (3000), Burgo 3100 (2895), Pirelli It. 1560 (1485), Pirelli e C. 2200 (1980).

Mercato molto sostenuto. Sino dalle prime battute la riunione denota una notevole fermezza. Assorbite le poche vendite, la domanda prevale insistentemente per tutta la seduta attraverso un notevole volume di scambi ed una insolita vivacità. Al listino la richiesta si intensifica facendo registrare ai valori i massimi della giornata rimanendo insoddisfatto per talune voci. Ripresa generale dei corsi con sensibili plusvalenze per le Catini i cui diritti risalgono a 41½, Viscosa, Fibre, Edison, Unione Manifatture, Fiat, Breda, Ansaldo, Fibre, Anic e le due Pirelli. Limitato interesse per i Fondi Pubblici con attività ridotta e quotazioni più calme per tutte le scadenze.

BORSA DI TRIESTE

Generali 10200 (8900), Assicuratrice 1350 (1150), Infortuni 10000 (8750), Ras 4500 (3850), Bastogi 1750 (1625), C.R.D.A. 230 (240), Terni 240 (242), Ilva 180 (178).

CRONACA DELLA CITTA'

PROBLEMI DEL TURISMO

Gli scambi con l'Austria esaminati dalla Delegazione triestina al Convegno di Badgastein

E' rientrata dall'Austria la Delegazione turistica triestina che, unitamente a rappresentanti di Gorizia e Udine, si era recata a Badgastein, per partecipare a un Convegno turistico.

Da quanto abbiamo appreso, il problema degli scambi è stato esaminato sotto vari aspetti: modalità di pagamento e questione valutaria, mezzi di trasporto, passaporti e visti, disciplina annonaria. Il problema valutario non è di facile soluzione; ciò nonostante, da un approfondito esame, è risultata possibile l'istituzione di un «clearing» turistico, sistema che sarà esaminato dai competenti uffici finanziari. Per quanto riguarda i mezzi di trasporto, è stato espresso il voto di un miglioramento del servizio ferroviario fra Trieste ed il Salisburghese, con partenze che consentano il massimo sfruttamento di tempo e con introduzione di vetture dirette. Non poteva non essere sottolineata l'importanza dei servizi automobilistici coi quali Trieste e la Austria erano collegate già in precedenza, per cui è stato caldeggiato il ripristino della Trieste-Udine-Klagenfurt e della Trieste-Udine-Lienz-Gross Glockner-Salisburgo. Di considerevole utilità sarebbe, inoltre, una linea Trieste-Udine-Vienna, con prosecuzione per Praga, ed altra Trieste-Udine-Villaco-Salisburgo. Questi servizi dovrebbero essere svolti naturalmente con carattere di reciprocità.

Particolare raccomandazione è stata fatta affinchè gli Enti austriaci interessati promuovano i lavori necessari per il miglioramento di certi tronchi stradali sulla Villaco-Mallnitz. E' stata prospettata pure la convenienza di una linea aerea Trieste-Vienna, con scali negli aeroporti di Klagenfurt e Salisburgo. E' da prevedere però che la maggior parte del traffico potrà effettuarsi solo mediante viaggi in comitive. E' nota la non facile e complessa procedura esistente oggi per ottenere i visti per l'Austria; tale settore non poteva pertanto non formare oggetto di un'ampia discussione, e da quanto abbiamo appreso, si ha ragione di sperare in notevoli miglioramenti per la stagione primaverile.

Le zone austriache prese in esame per i soggiorni primaverili ed estivi, sono per ora quelle del Lago di Wörth, Badgastein e Salisburgo, con fissazione dei soggiorni in determinati alberghi. Gli austriaci, alla loro volta, potranno essere ospitati nelle zone più vicine al confine, Trieste-Grado-Lignano. C'è da augurarsi che la nostra organizzazione turistica sappia realizzare il programma tracciato a Badgastein con la cooperazione dell'organizzazione degli Uffici Viaggio e con quella molto importante delle Società che gestiscono gli autoservizi.

Un invito a ex ferrovieri della Commissione licenziati politici

La segreteria della Commissione di Zona di Trieste, istituita con l'Ordine generale n. 60 e 98 del G.M.A. invita i nominati: Cerne Vittorio fu Antonio, Cok Andrea fu Michele, Gaspercic Giovanni fu Giovanni, Gruden Antonio fu Antonio, Kosmina Rodolfo fu Giovanni, Razen Giovanni fu Giovanni, Rebelli (Rebek) Giovanni fu Francesco, Skuk (Scocch) Antonio fu Giuseppe, Sustersic-Calegari Giovanni fu Giuseppe e Vidmar Giovanni fu Andrea (o i loro eventuali eredi), già ferrovieri alle dipendenze delle Ferrovie dello Stato italiane, dei quali s'ignora l'indirizzo, che hanno inoltrato, a suo tempo, ricorso alla suddetta Commissione (Commissione licenziati politici), a sensi degli Ordini generali sopraindicati, a presentarsi alla segreteria della Commissione (Palazzo della Prefettura, stanza 85) entro il 6 marzo p. v. allo scopo di fornire indicazioni circa le rispettive domande.

Per gli internati in Jugoslavia

L'Associazione dei congiunti dei deportati in Jugoslavia invita le famiglie degli assenti già occupate presso ditte private a voler passare in sede quanto prima possibile. Lo ufficio è aperto il pomeriggio di lunedì, mercoledì e venerdì.

Il cordoglio del Comune per la morte del dott. Jamar

Alle esequie del dott. Massimiliano Jamar presenziavano ieri a Sant'Anna l'ing. Visintin, consigliere comunale, e il dott. Suich, capo dell'Ufficio statistica, in rappresentanza dell'avv. Miani, che ha fatto pervenire alla vedova l'espressione del cordoglio suo e del Comune. Massimiliano Jamar, direttore della C.L.A.R.S.A., era conosciuto ed apprezzato negli ambienti commerciali della città per la sua rara competenza professionale. Al Comune egli aveva dato per molti mesi la sua disinteressata e preziosa collaborazione come membro della Commissione tecnica per il controllo dei prezzi al minuto.

Oggi a mezzogiorno le nozze Gaither-Ochs

Oggi a mezzogiorno, nella Chiesa Evangelica, in Piazzetta Evangelica, la leggiadra signorina Elizabeth Gaither, figlia del Direttore Generale per gli Affari Civili del G. M. A., gen. Ridgely Gaither, darà la mano di sposa al tenente William Van Dyke Ochs Jr. dell'Esercito statunitense. La felice coppia, alla quale eleviamo le nostre più cordiali felicitazioni, trascorrerà la luna di miele nella Svizzera.

ANNONARIA

Termine distribuzioni. Oggi hanno termine tutte le distribuzioni di generi razionati iniziate nel corrente mese di febbraio, ad eccezione delle seguenti. **Pasta bianca** ai disoccupati, pensionati e poveri della Zona e **riso semifino** a tutte le categorie iniziate il 25. **Farina all'80 per cento** a tutte le categorie e **zucchero d'importazione** a tutte le categorie ed agli aventi diritto al supplemento zucchero della Zona, iniziate il 27 che avranno termine il 6 marzo. **Pasta bianca** ai lavoratori pesanti e pesantissimi dipendenti dalle Forze Armate alleate (buono febbraio), iniziata il 13 corrente.

Gli studenti triestini per i caduti di Praga

LA MESSA DI STAMANE A S. ANTONIO E LA COMMEMORAZIONE IN SALA DANTE

L'Associazione Universitaria ha indirizzato ieri agli studenti triestini un fiero proclama, che nel sangue versato a Praga per la salvezza della democrazia, scopre il baluardo contro tutti i passati e futuri tentativi diretti alla sopraffazione dei supremi valori dello spirito. «Oggi spetta a noi — afferma il proclama — la difesa delle libertà minacciate; a noi che abbiamo l'intero cammino della vita da superare; a noi che abbiamo la forza e il coraggio dei nostri giovani anni; a noi che abbiamo l'intelligenza aperta per comprendere l'incommensurabile pericolo che minaccia tutta l'umanità, cosciente o incosciente; a noi studenti; giovani di ogni classe sociale, di ogni paese e di ogni tendenza; a noi che soli possiamo trovarci in un unico blocco di fede e di volontà, pronti a sopportare ogni sacrificio per il compimento del dovere che ormai non è tempo di scansare».

Stamane, alle ore 10, nella Chiesa di S. Antonio Nuovo, sarà celebrata una Santa Messa in suffragio degli studenti caduti per la libertà a Praga il 25 febbraio 1948. Dopo la Messa, ad esaltazione del loro martirio, sarà tenuta nella Sala Dante la commemorazione ufficiale. Tutti gli studenti sono invitati a partecipare compatti, in segno di solidarietà con i colleghi cecoslovacchi, così duramente provati nei loro più sacri ideali. L'A.S.I. comunica che il ballo di oggi è stato sospeso in segno di lutto.

LO SPORT

Gratton e Zanolla candidati azzurri

ROMA, 27 — I seguenti calciatori sono convocati nella mattinata del giorno 3 marzo prossimo venturo a Firenze a disposizione del Commissario Tecnico per un allenamento della squadra nazionale. Fiorentina: Avanzolini, Eliani, Moro, Valcareggi; Juventus: Boniperti, Parola, Sentimenti IV; Milan: Annovazzi, Carapellese, Gratton; Sampdoria: Bassetto; Spezia: Zanolla; Torino: Bacigalupo, Ballarin, Castigliano, Gabetto, Grezar, Mazzola, Menti, Ossola.

Il capitano dell'Internazionale Attilio Campatelli, che dopo le cure termali ed elettroterapiche resesi necessarie per una grave infiammazione al nervo sciatico dovrà osservare un periodo di riposo, ha dichiarato stamattina che spera di rientrare in squadra nel prossimo mese di marzo.

La partecipazione di Sessa alla partita di domani col Livorno permane dubbia nonostante l'insistenza del giocatore nel dichiararsi guarito. Rocco teme però che Sessa più che guarito sia desideroso di giocare. Se l'allenatore non sarà persuaso, vedremo Giannini nel ruolo di centro mediano e Mlacher in quello di mediano.

Oggi Ponziana-Cervignano. Il campionato di Serie C riprende con le partite di alto interesse: oggi nel pomeriggio allo Stadio il Ponziana incontrerà il Cervignano, mentre domattina alle 10.30 si avrà allo Stadio la partita Sant'Anna-Libertas e, alla stessa ora ma sul campo di San Giovanni si avrà la gara San Giovanni-Sanvitee.

Joe Walcott ha firmato oggi il contratto che lo impegna ad incontrare Joe Louis il 23 giugno a New York.

Il campionato regionale di ciclocampestre rinviato domenica scorsa causa il maltempo, si correrà domattina nella zona Sonnino-Montebello-Rossetti.

SPETTACOLI

La pianista Clara Reganzini al Circolo Cultura e Arti

Clara Reganzini si è ripresentata iersera al pubblico triestino, dopo molti anni di assenza, robustamente maturata nella forma e nel pensiero dell'arte pianistica, ed ha mostrato un temperamento che è insieme individualità artistica, energia espressiva, consapevolezza stilistica e signoria tecnica, tutte cose non comunemente riscontrabili tra gli uomini, e difficilmente tra le donne. Nel programma la pianista è passata con risorse affermative e volontà impetuosa di sicurezza e di dominio della tastiera, dal profondo contenutismo e dai ricchi, e concitati contrasti sonori della Sonata op. 53 di Beethoven, esempio brillante di esecuzione, che offrì alla Reganzini occasione di dimostrare l'abilità con cui ella sa sfruttare, con pienezza di sensibilità, le risorse dello strumento ricavandone sviluppi di eloquenza orchestrale e vibrazioni di limpida poesia, al primo romanticismo di Schubert dei due Impromptus, alla dolcezza eroica e sentimentale di Chopin, al dinamismo aggressivo e cavalleresco, colorito e virtuosistico di Liszt. Dalla sonorità esile, trasparente e vellutata, la Reganzini sa passare a quella energica, risoluta e intensa, ovunque portando il suo mondo poetico e fantastico, sempre obbediente alla limpidezza e varietà del tocco, all'equilibrio dei rapporti e alla chiarezza dell'architettura. Il suo cantare sulla tastiera, specie in Beethoven e Schubert, rivela la bella sensibilità del suo sentimento melodico, ma anche la sua arte di nutrire poeticamente e mantenere il suono. Dono del caldo, vibrante successo e gli applausi fervidi e festosi che hanno salutato la Reganzini durante tutto il concerto.

v. t.

I «Preludi» di Debussy oggi a Radio Trieste

Oggi, alle 18, verrà irradiato il secondo concerto della serie «Pomeriggi musicali». La trasmissione comprenderà i 24 preludi per pianoforte di Claude Debussy nell'interpretazione ed illustrazione del pianista Guido Agosti.

Stasera terza del "Crepuscolo"

Questa sera alle 20 (si raccomanda la puntualità, perchè iniziato lo spettacolo, sarà vietato l'ingresso alla sala), terza del «Crepuscolo degli dei» in turno d'abbonamento B, con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni. Direttore il maestro Jonel Perlea. Domani, alle 15.30, ultima recita della stagione lirica, con «Il crepuscolo degli dei» in turno D.

Questa sera concerto dell'U.P.

Questa sera, alle 21, nella Sala Tartini avrà luogo l'ottavo concerto dell'U. P. Il pianista Germano Arnaldi eseguirà l'annunciato programma.

I biglietti sono in vendita presso la segreteria dell'Università popolare, via Paduina 8, tel. 67-11.

Il Ballo dell'Aviazione

Questa sera avrà luogo nelle sale dell'Albergo Excelsior il primo Ballo dell'Aviazione per il quale c'è un vivissimo interessamento. Gli inviti si ritirano alla Sede del Club Aeronautico Triestino, Largo Panfili 1, telefono 80-66, dalle ore 16 alle 18.

Il processo contro la giovane infanticida

Singolari dichiarazioni dell'imputata

La causa rinviata all'8 marzo per la testimonianza di due medici - La Difesa chiede una perizia psichiatrica

Con una brevissima udienza antimeridiana aperta alle 12.30, si è iniziato ieri, dinanzi al Tribunale penale presieduto dal dott. Nachich, l'atteso processo contro Giuseppina Sticovich, la giovane madre imputata di infanticidio. Dopo la lettura dell'atto d'accusa, che parla di «infanticidio commesso al fine di salvare il proprio onore» (ciò spiega perchè il procedimento si svolga dinanzi a un Tribunale penale e non a una Corte d'Assise), il difensore, avv. Cavalieri, ha presentato istanza per una perizia psichiatrica dell'imputata. Egli ha fatto rilevare che la Sticovich, figlia naturale, venne concepita da un padre affetto da malattia venerea e da alcoolismo e da madre essa pure alcoolizzata. Secondo il difensore, inoltre, (e sembra che verranno portate prove su tale circostanza) la ragazza avrebbe concepito senza essere stata violata e avrebbe portato in grembo la creatura senza rendersene conto fino all'ultimo momento. Nel pomeriggio, il Presidente ha dato lettura delle perizie necroscopiche.

Nel procedere all'interrogatorio dell'imputata, il Presidente ha fatto sgomberare l'aula: la stampa è stata tollerata, con l'invito alla discrezione. In sostanza la Sticovich sostiene di aver agito in uno stato di incoscienza, e di non essersi resa conto di dare alla luce una creatura. Qualche mese prima era stata visitata da un medico, il quale le aveva detto che era prossima a diventar madre; ma ella aveva creduto ad uno scherzo, perchè sapeva di essere intatta. Infatti il medico, dopo constatato tale circostanza, aveva commentato: «E' un caso più unico che raro».

La signora Fachinetti è la prima teste (il pubblico intanto è stato riammesso): l'imputata era al suo servizio come domestica ed è lei che per prima scoprì il cadavere. Parla molto bene della sua ex dipendente, che aveva un ottimo carattere, era onesta e sincera, benchè un po' strana. Ritiene impossibile che l'imputata abbia ferito con un'arma qualsiasi il neonato, perchè nessun oggetto che potesse servire allo scopo è stato rinvenuto ove avvenne il parto. L'assunzione delle prove si è conclusa con la escussione della sorellastra dell'imputata, certa Maria Kribetich, che è anche la sua tutrice, la quale conferma la circostanza della visita medica a cui si sottopose l'imputata e che stabilì la sua integrità, e dell'agente della polizia Biagio Gerin, il quale assunse a verbale le dichiarazioni dell'imputata dopo il suo fermo. Dopo una riunione in Camera di consiglio, il Tribunale rinvia il processo all'8 marzo, per escutere in qualità di teste il dott. Niccolini che eseguì le perizie necroscopiche, e il medico che constatò la maternità e la integrità dell'imputata. Il Tribunale si è riservato di decidere in seguito sulla richiesta di perizia psichiatrica avanzata dalla Difesa. Sostiene l'Accusa il P. M. Amodeo.

Il convegno abusivo di Sistiana

Si è iniziato ieri dinanzi alla Corte alleata presieduta dal magg. Bayliss il processo contro i promotori della riunione non autorizzata svoltasi a Sistiana. Nel corso delle due udienze di ieri si è esaurita l'assunzione delle prove di accusa, presentate dal Prosecutor, cap. Dye, e si è proceduto di Sistiana. Sul banco degli imputati Antonio Abram, segretario dell'UAIS di Sistiana. Sul banco degli imputati siede pure certo Srecko Vilhar. Mentre l'Accusa sostiene che si trattava di una riunione pubblica, la Difesa afferma che si trattava di una riunione riservata ai soci dell'UAIS. Il difensore, avv. Kukanja, ha chiesto — come ormai è di rito — l'assoluzione «prima facie» degli imputati, istanza che la Corte ha respinto. L'udienza sarà ripresa alle 9.30 di stamattina.

Come una scatola di fiammiferi

Preziosa macchina fotografica scomparsa dagli uffici dell'A. T.

L'altra mattina si è presentato agli uffici della CID di via Hermet il direttore dell'Agenzia d'informazioni A.T., signor Ferdinando Hodnik, per denunciare il furto di una macchina fotografica dalla sede dell'Agenzia, sita nella villa di via S. Vito 17. Egli ha precisato che la macchina, una preziosa quanto minuscola (non più grande di una scatola di fiammiferi) Zeiss del valore di oltre 150 mila lire, è scomparsa dal cassetto della sua scrivania. Non ha potuto fornire alcun utile indizio alla Polizia; nella villa lavorano circa ottanta persone. Indagini sono in corso per far luce sul furto e per ritrovare la microscopica macchina fotografica.

Un invito della C.d.L. agli scioperanti dello Jutificio

Tutti gli scioperanti dello Jutificio e Canapificio Triestino aderenti alla C. C. d. L. si presentino oggi nell'orario 11-12 e 16-19 alla sede della Camera Confederale del Lavoro (via Duca d'Aosta n. 12).

* ASTERISCHI

IL PROF. LAURENZI AL CENACOLO

Inaugurando la Sezione culturale del «Cenacolo triestino», il prof. Luciano Laurenzi, ordinario dell'Università di Bologna, ha svolto ieri, all'Istituto di geografia del nostro Ateneo, una dotta conferenza sul tema «La diffusione della civiltà: metodo di ricerca». L'oratore ha riscosso il fervido consenso dell'attento pubblico, per la chiarezza dell'esposizione e la profondità della sua dottrina. Oggi il prof. Laurenzi terrà, alle ore 18, nell'aula di storia dell'arte dell'Università, la quarta conferenza sulla scultura greca nel IV secolo a. C.

SPERONI DI GALA A MONFALCONE

L'U.N.U.C.I. di Monfalcone comunica agli ufficiali triestini invitati al trattenimento danzante, che un automezzo sarà a loro disposizione per il trasporto, in partenza questa sera alle ore 20.45 dal viale Miramare, di fronte all'uscita della stazione ferroviaria. Dopo il trattenimento gli invitati triestini saranno riaccompagnati con lo stesso mezzo.

IL CONVEGNO ALLA S.A.L.

Il XIII convegno della S.A.L. avrà luogo domani alle 16 in piazza Santa Caterina 4, con il seguente programma: Franca Roberti: Due racconti; Luciano Bartoli: Una lettera di De Chirico; Estella: Liriche; Guido Sambo: «Sul balcon».

LAUREA

In questi giorni Adriano Pegan ha conseguito presso l'Università di Modena la laurea in chimica pura. Al neo-dottore le più vive felicitazioni.

FILM DI DELLUC E BUNUEL AL C.C.A.

Domani domenica, al Rossetti, alle ore 10.30, terza mattinata cinematografica della Sezione spettacolo del C.C.A. Saranno proiettati «La femme de nulle part» (1922) di Louis Delluc, con Eve Francis, ed il documentario «Los Hurdes» (Terra senza pane) realizzato nel 1932 da Luis Buñuel in collaborazione con Salvator Dalì, operatore Eli Lotar. Per l'accesso alla sala valgono le disposizioni delle mattinate precedenti. La stampa ha libero accesso.

VEGLIA DI MEZZA QUARESIMA AL CIRCOLO M. M. «N. SAURO»

Questa sera, dalle 22 in poi, avrà luogo al Circolo Marina Mercantile «N. Sauro» la tradizionale Veglia di mezza Quaresima. Informazioni ed inviti in segreteria.

OGGI TE' DANZANTE...

...dalle 17 alle 19.30 particolarmente dedicato alle signore, nel Dancing Odeon. Ambiente familiare. Dalle 21 in poi, brillantissimo trattenimento, sempre con l'orchestrina diretta dal maestro Bruno Bidoli.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio, oggi, alle ore 16, esporrà all'asta i pegni non preziosi della gestione 194 fino al n. 38760. Si accettano aste volontarie.

ORE DELLA CITTA'

★ I familiari dei Caduti partigiani, che desiderano la traslazione delle salme dei loro cari, si presentino nella sede dell'A.P.I., via Commerciale 3, per prendere visione delle disposizioni in merito.

★ L'Associazione artigiani rammenta ai propri associati che oggi scade il termine per la denuncia all'Ufficio imposta entrata (via Udine 1) dello incasso lordo 1947 ai fini dell'abbonamento.

★ DOMANI — Ore 10.30, alla scuola operaia di educazione mazziniana, conferenza di A. Scocchi. — Per tutta la giornata, dall'aeroporto di Ronchi, voli turistici su Trieste e battesimi dell'aria a cura della «Meteor». — Ore 17, nella chiesa del S. Cuore, adunanza dei Centri cittadini dell'apostolato della preghiera. — Ore 9.30, in via Madonna del Mare 5, assemblea della Società S. Vincenzo de' Paoli. — Ore 16, all'Y.M.C.A., riunione ricreativa. — Nella parrocchia di I. C. di Maria, alle 8 Messa per l'A. C., seduta del Gruppo uomini, ed alle 16 trattenimento familiare. — Ore 20.30, al Dopolavoro ferroviario, la filodrammatica «E. Duse» darà «La volpe azzurra», 3 atti di R. Herczeg. — Ore 10.30, al cinema Alabarda, i burattini di Fiorello.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 7.8; 1.5. Pressione: 774.0 in diminuzione. Vento: nullo.

Oggi: S. Romano ab. Il sole sorge alle 6.43, tramonta alle 17.42. La luna sorge alle 22.44, tramonta alle 8.42.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 12.10: Ferrari e la sua orchestra. 13: Notiziario. 13.13: Orchestra Nicelli. 14: Notizie sportive. 14.15: Rubrica del medico: Ferruccio Di Cori: «Terapia musicale». 17.30: Musica da ballo. 18: Pomeriggio musicale: «I preludi per pianoforte di Claude Debussy», nell'interpretazione del pianista Guido Agosti, prolusione di Guido Agosti. 19.30: Lezione d'inglese 20.30: Chi è? 20.35: Parata melodica 21: Giuliano Gaeta: Trieste 1848 21.10: Radiorchestra Gallino. 21.50: «L'enigma delle tre iniziali», giallo poliziesco di Pino Missori; indi musica leggera.

RETE AZZURRA

Ore 13.18: Orchestra Nicelli. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: «Zazà», con la Compagnia di prosa di Radio Milano. 18.55: Antiche musiche vocali italiane. 21.10: Radiorchestra Gallino. 21.50: «Il cuore sugli sci», un atto di P. Mazzolotti 22.10: Musiche inglesi contemporanee.

STATO CIVILE

del giorno 27 febbraio 1948

Nati: 12; morti: 7; nati morti: —, matrimoni: —.

MORTI: Valli Giovanni, a. 66; Scordilli ved. Seppich Giuseppina, a. 72; Canton in Cosolo Lidia, a. 61; Ielercich Nadia, mesi 8; Dalbetti Giuseppe, ore 1; Lenardon Giuseppe, a. 66; Iama' Massimiliano, a. 53.

IMMINENTE A TRIESTE
VENT'ANNI DOPO
STAN LAUREL OLIVER HARDY

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 16: «Il postino suona sempre due volte» con Lana Turner e John Garfield. Capolavoro Metro. Ultima 22.
SUPERCINEMA. 15: «Jess il bandito» Tyrone Power, colosso Fox.
FENICE. 16: James Mason in «Persecuzione» con Pamela Kellino. Ult. 22.
FILODRAMMATICO. 15.30 (cassa 15), 17.40, 19.50. 22: «Perdutamente» con Joan Crawford, J. Garfield (Warner).
ITALIA. 15.30: «Le fanciulle delle follie» Lana Turner, James Stewart. Grandioso
ALABARDA. 15: «Maria Antonietta», colosso Metro con Norma Shearer e Tyrone Power.
ALABARDA. Domani, ore 10.30, mattinata: Burattini di Fiorello.
IMPERO. 15.30: «T'amerò follemente!» con Rosalind Russell, Brian Aherne e Virginia Bruce; scintillante. 1.a visione.
VIALE. 16: «La casa sulla scogliera» R. Milland, C. Russell.
MASSIMO. 15.30: «Le campane di Santa Maria», Ingrid Bergman, Bing Crosby.
NOVO CINE. 16: «Onde insanguinate» con George Raft, Claire Trevor.
GARIBALDI. 15.30: «Morire all'alba» con G. Raft e James Cagney. Film Warner.
CINE DEL MARE. 15.30: «Il ladro di Bagdad», film in tecnicolore.
ARMONIA. 15.30: «L'onorevole Angelina» con Anna Magnani. Grande capolavoro Lux. Nuovo grande varietà De Rose Grande spettacolo.
ODEON. 15.30: «Gli amanti», il capolavoro di Charles Boyer e M. Sullavan.
SAVONA. 15.30: «L'amica» con Bette Davis e M. Hopkins. Film Warner.
IDEALE 15.30: «Rigoletto», T. Gobbi, L. Pagliughi, un colosso della lirica.
MARCONI. 15.30: «L'uomo del Sud», Zachary Scott, Betty Field, dramm. avv.
AZZURRO. 15.30: «Genoveffa di Brabante», tratto dalla popolare leggenda con Garr Moore e Herriet White.
RADIO. 15.30: «Il pirata e la principessa», un capolavoro a colori con Bob Hope, Virginia Mayo e V. Mc Laglen
CENTRALE. 15: «La fuga nella pianura» B. Crabbe, Fuzzi. Seconda visione.
VITTORIA. 16: «Tramonto», B. Davis, G. Brent. Capolavoro Warner.
ADUA. 15: In prima visione assoluta: «La banda della valle nera», avventure eroiche con Buster Crabbe e Fuzzi.
VENEZIA. 15: «Avventura in montagna» Gianni e Pinotto, gli assi della risata.
BELVEDERE. 15.30: «Prigionieri del passato», capolav. M. G. M. con Ronald Colman e Greer Garson.

OGGI ASTA
di porcellane rare, mobili, tappeti ecc.

Per mandato degli eredi del defunto ing. Riccardo Brunner, con l'assistenza del notaio dott. D'Andri e sotto la direzione del sig. Gennaro de Crescenzio, sarà dispersa oggi, alle ore 15.30, nei locali della ditta Rodolfo Exner Succ. Trieste, Corso Cavour N. 11, in Unica Tornata d'Asta una importante collezione di porcellane rare comprendente fra l'altro oltre un centinaio di tazze da vetrina delle più importanti e famose marche mondiali. Servizi, diversi, mobili, masserizie, tappeti ed oggetti vari completeranno la vendita. L'ambiente sarà convenientemente riscaldato.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Incanto
inizia dal numero di questa settimana un nuovo grande romanzo di BARBARA HILL:
UN VELENO PER GUARIRE
Nello stesso numero novelle di brillanti narratori, vicende vissute, grandi romanzi a immagini e i consigli per essere felici nella rubrica «CARNET SEGRETO» di Roberta

---

† Addì 21 febbraio 1948 si spegneva dopo improvvisa e breve malattia l'anima buona di

Maria Scala
nata DECARLI

A tumulazione avvenuta il marito MARINO con le figlie LIDIA e ELDA in CAPPELLETTI, il genero DANIELE, le COGNATE e i NIPOTI tutti, partecipano tale irreparabile perdita a quanti la conobbero ed amarono.

Ringraziano i medici curanti dott. Colugnati, dott. Paruta di Capodistria e l'ostetrica Cavo che con tanto amorosa e rara competenza seppero lenirne le sofferenze.

La presente serve da partecipazione diretta.

Capodistria-Trieste, 21 febbraio 1948.

† Il 27 corrente mancò improvvisamente il nostro caro papà

Nicolò Markò
pensionato statale

I desolati FIGLI, le NUORE, il GENERO, i NIPOTI ed il PRONIPOTE ne dànno il triste annuncio a quanti lo ebbero caro.

I funerali del caro Estinto seguiranno domenica 29 corrente alle ore 10.30 partendo dalla via Boccaccio N. 16.

† Il giorno 25 corr. si spense serenamente dopo una vita esemplare

Maria Parenzan
ved. CONTENTO - d'anni 78

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio i figli LEANDRO, dott. ing. ERNESTO, VITTORIA ed ANGELO (assente) assieme alle SORELLE, alle NUORE, al GENERO, ai NIPOTI ed agli altri parenti.

Pirano-Trieste, 28 febbraio 1948.

† Il 22 corrente si spense

Emma Bideleux ved. Pozzy

lasciando nel più profondo dolore il figlio CARLO con la moglie GIORGIA WEBER ed il nipote ALBERTO.

Nel primo anniversario della dipartita del nostro caro indimenticabile

Vincenzo Sgubbi

che lasciò quale fonte di forza il Suo luminoso esempio di amore e sacrificio, Lo ricordiamo alle pietose persone che vorranno commemorarlo intervenendo alla S. Messa che verrà celebrata nel Santuario della B. V. Marcelliana in Monfalcone il giorno 1.o marzo.

FAMIGLIA SGUBBI

Errata-corrige. Nel necrologio Urania ved. Costellos, pubblicato il 26 corr., leggasi: «l'ostetrica Virginia Besana che con tanto amore e rara competenza seppe lenirne le atroci sofferenze».

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

AMBULATORIO dentistico, avviato, centro, affittasi lungo periodo. Cass. U.P.I. 444 R.
CUCCIOLI lupo alano vend. Piazza Foraggi 6, trattoria. 42699 M
MOTOCARROZZINO Gilera 500 triciclo Msa vend. occasioniss. Geppa 8, Catania.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZ. Stefanelli, Cavana 13, signore, signori cameriere, domestiche, prestaservizi, cercansi.
CUOCA ragazze istriane, slovene, friulane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 19. 002 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Rossetti 26, Salvador. 42734 B
PRESTASERVIZI ore destinarsi cercasi. Piazza Venezia 1, Santori. 603080 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L.
OTTIMO organizzatore già amministratore importanti società, disposto versare forte cauzione, cerca posto fiducia ansioni direttive presso primaria ditta. Cass. 114 C, UPI.
STENODATTILOGRAFO aiuto contabile corrispondente offresi anche mezza giornata. Cass. 11463 C, UPI.
PITTORE rinnovatore stanze cucine moderno, ogni prezzi miti. Recapito telefono 937 42727 C

CC ARTIGIANATO L. 15
CAMICIE, pigiama mutande confezionansi accuratamente su misura fornendo anche tessuti. Consegna rapida. S. Maurizio 14, mo. 42743 CC
MASSAGGI bellezza antirughe con maschera cin. Ind. UPI 42749 CC.
RADIORIPARAZIONI ricorrete laboratorio Mazzini 14, interno, tel. 93369. Garanzia sollecitudine. 24765 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
ISTITUTRICE diplomata perfetta inglese pianoforte ottime referenze per residenza campagna città cerc. Indirizzare Lungarotti, rsciano (Perugia).
LAUREATA distinta offresi istitutrice per Trieste. g.ra Carla presso Tomin, via Tarcento, Udine.

E RICH. CAMERE e PENS. L.15
AMERICANO con moglie e figlio cercano matrimoniale con cameretta o salotto, con comodo cucina, Cass. 11456 E, UPI.
CAMERA mobiliata uso telefono, centro città cerca signore industriale. Offerte Cass. 11461 E, UPI.
STANZA mobiliata cerca impiegato cinquantenne. O. Cass. 11459 E, UPI.
STANZE una grande e una piccola, uso ufficio, anche mobiliate, cercansi. Cassetta 11393 E, UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERA mobiliata affittasi distinto escluse donne. UPI 42707 F.
CAMERE con bagno affitt. due amici distinti, bagno. Settembre 39, p. 15.
MATRIMONIALE bagno elettrico telefono ingresso scale, centro, affittasi. Indirizzo UPI 42692
MOBILIATA, bagno, telefono, ascensore, affittasi distintissimo serio. Telefonare 25335. 42696 F
STANZA vuota affittasi a signora sola. Via Luigi Ricci, trattoria Paolo.
STANZA vuota cerca signora distinta eventualmente pso. Cass. 11365 E UPI.

G ISTRUZIONE L. 15
AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, inizia corsi fra giorni. Carducci 34
INGLESE, tedesco, metodo speciale, accelerato, pronuncia garantita. Traduzioni. Rossini 14. 11110 G
SCUOLA taglio e confezione, metodo Ferri. S. Lazzaro 11, Sabelli. 42553 G
TAGLIO cucito ricamo inizia 5 marzo Tiny Donda Klampferer, F. Severo 20.

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15
OCCHIALI metallo dorato smarriti tratto Corso, riva, Stazione. Telefonare 26256. Mancia. 42695 H
MAZZO chiavi smarrito. Portarlo Bar Cimetta, piazza Goldoni. 42752 H
PORTAFOGLIO grigio con documenti, smarrito. Verso mancia indirizzo documenti. 42736 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
MAGAZZINO 17 mq. paraggi Rossetti-Foraggi, anche autorimessa affitt. Indirizzo UPI 42735 I.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
MACELLERIA o locale adatto cerc. Telefonare 90925. 60382 L
UFFICIO cercasi, 2 stanze indipendenti, con telefono. Scrivere Lanzotti, Torrebianca 6. 42565 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
ABITI soprabiti uomo, mantelli tailleurs signora, facilitazioni pagamento. S. Nicolò 32, sartoria. 42728 M
ADDIZIONATRICE scrivente come nuova vend. occas. G. Gozzi 3, pittore.
APPROFITTATE! Calze Nylon straordinarie 850, 950 in poi, Bemberg 376, 475! «Irène», S. Nicolò 31. 60373 M
BANCHI falegname vecchi nuovi, tappeto portone vend. Carpison 4. 42689 M
FORNO, fornello elettrici, scaldabagno, stufa radiator, mobile bar, carrozzella bambini, pentole altri oggetti utili famiglia svend. Telefonare 6759. 42761 M
LUPETTO di razza piccola vend. Valdirivo 23, Giglio. 42729 M
MACCHINA da scrivere portatile Olivetti Invicta vend. Maiolica 1, p. 11.
MACCHINA maglieria perfetta svende Hermann Vittorio, Mercatovecchio 12, interno, Udine. 5200 M
MACCHINARIO attrezzatura falegnameria vend. o affitt. Tel. 27208.
OLIVETTI ufficio come nuova vendesi occas. Silet, Machiavelli 17. 42758 M
SPARHERD nuovo con bacinella rame vend. Via Cerreto 16, destra (Barcola).
PELLICCE tutti tipi, colli volpi platinate, argentate, lupi. Pellicce di zampe e teste persiane; confezioni su misura. Prezzi fortemente ribassati. Facilitazioni. Casa della Pelliccia, Mazzini 16-II.
PELLICCIA marron Borrego, collo manicotto volpe occas. Bravin, De Amicis 29.
RADIOGRAMMOFONO di marca con garanzia, completo 25 dischi, nuovissimi, lire 57.000; altro Magnadyne piccolo lire 16.000 vend. Valdirivo 2, pt., destra.
RADIO 5 valvole nuova metà prezzo. Rapicio 8, pt., destra. 42711 M
RADIO Phonola 5 valvole rosse modello Neosinto vend. XX Settembre 90, mezzanino, destra. 42704 M
SCALDABAGNO «Vesuvius» vend. 8500. Scala Ferolli 1-II (via Cologna).
SERVIZI piatti 12 persone (76 pezzi) e caffè nero 12 persone, porcellana finissima cobalto e oro vend. Via di Roiano 1, primo, Godini. 42693 M
SPARHERDS nuovi moderni grandi piccoli occas. Zovenzoni 4, interno. 42690 M
TAPPETI persiani vend. occas. Dalle 13-15, Gatteri 16-III. 42717 M
VESTITO uomo blu e mantelli da signora vend. Maiolica 6-IV, p. 15.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
PELLICCIA pelli persiano occasione acquist. Eseguisce riparazioni, assoluta scrupolosità. Marceglia, Rittmeyer 18-III, telefono 8534. 60371 N
RADIO usate qualunque stato, qualsiasi marca, comp. Pozzomare 2, negozio.
STIVALONI per cavallerizza n. 36-37 con tromba larga da donna acquist. Telefonare 29779, solo mattino. 42705 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15
ATTACCAPANNI, cucine, 60.000, sale pranzo 100.000, matrimoniali 70.000, divaniletto 12.000, salotti 40.000, materassi 3600. Tarabochia 6. 42638 NN
CAMERA letto una persona, susta, materasso lana e divanetto vend. Via Vespucci 27. 42737 NN
CAMERE chiare scure cucine modernissime prezzi ribassati vend. Fonderia 3-I.
CUCINE artigiano Ghietta, Conti 12, mezzanino, lavorazione accurata, agevolazione pagamento.
CUCINE bellissime, modelli, piccole grandi, anche cucina mobile unico, camere bellissime 4 porte, vendonsi buoni prezzi. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, salotti, stanze pranzo ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LETTI due con suste metalliche, divano, due sedie, tavolino, vend. Piazza Volontari Giuliani 9, porta 12. 42753 NN
LIBRERIA con circa 500 romanzi vend. Offerte Cass. 11452 NN UPI.
LIBRERIA lavorazione con armadio occasione vende falegname via della Scaletta 8, traversale Rivo. 42733 NN
MATRIMONIALE nuova moderna prezzo irrisorio anche a rate vend. Via Cerreto 16, destra (Barcola). 42756 NN
MATRIMONIALE moderna bellissima panniforti vend. grande occas. Molinovento 44, pianoterra. 42684 NN
MATRIMONIALE 4 porte noce panniforti vend. Rossetti 59 falegname.
MATRIMONIALE panniforti noce vend. occas. Falegname Coroneo 37. 42623 NN
MATRIMONIALE 4 porte noce panniforti vend. Rossetti 59, falegname. 42674 NN
MATRIMONIALE nuova moderna occasione vende falegname via Tesa 37.
PIANINO germanico quasi nuovo vendesi occas. Carducci 32-II. 002 NN
STANZA pranzo lussuosa vend. Visitare magazzino via Udine 15, mattina pomeriggio. 42603 NN
STUDIO in stile occasione cercasi. Offerte Cass. 11454 NN. UPI.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25
ABBISOGNANDOVI indirizzi commerciali industriali, rivolgetevi: Archivio Steiner Ariberto 21, Milano. 5153 O
ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 112233 O
ARGENTO brillanti oro monete acquist., disimpegno polizze. Signoretto, Corso 2.
ARGENTO oro acquisto, disimpegno polizze, pago massimo. Orologeria Svizzera. Corso 23. 42371 O

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25
BICICLETTA donna e ragazzo vend. causa partenza. Telefonare 6759. 4276' Q
BICICLETTA seminuova vendesi o scambiasi radio violino 3000. Tra i Rivi 5-II, Vandelli. 42728 Q
CATENE neve ruote 22 cavo acciaio rimorchio vend. Tel. 31117. 42700 Q
MOTOCARRO 500 BSA vend. 120.000 pagamento anche rateale. Telef. 94465.

R CAP SOC. CESS. AZ. L. 30
DISPONENDO ampio magazzino, telefono, accetterei combinazione commerciale. Dettagliare. Offerte Cass. 11456 R, UPI.
NEGOZIO ampio due vetrine centro S. Marco Venezia cedo, S.P.I., Cassetta 118 E, Venezia. 5196 R
RAPPRESENTANZE avviate ufficio prelevere!. Off. Cass. 11448 R, UPI.
STANZE due centralissime mobiliate uso ufficio, con telefono, cedonsi prelevando mobilio, Rivolg. Bar Ausonia, Crispi 3.

S CASE VILLE TERRENI L. 30
APPARTAMENTO cercasi affitto, acquisto 6-7 stanze telefono, possibilmente posizione centrale, rilevando eventualmente mobilio, Scrivere Lanzotti, Torrebianca 6.
APPARTAMENTO condominio 3 stanze e stanzetta, possibilmente libero, acquist. Cass. 11466 S, UPI.
CONDOMINIO lussuoso occupato 4 stanze, accessori, bagno installato, vendesi. Telefonare 27795. 42642 S

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 479006. PRENOTAZIONI AUTOPULLMAN LUSSO PER OGNI DESTINAZIONE. ORARIO PRINCIPALI PARTENZE: MILANO - Ore 8, Autotreno lusso riscaldato Autostale nonchè ore 20. GENOVA - Giornaliero ore 7.15 via MANTOVA, CREMONA, PIACENZA; VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA VERONA - varie corse giornaliere. ANCONA (PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) martedì, venerdì ore 8.30; BOLOGNA - FIRENZE - LIVORNO martedì ore 6. UDINE - giornaliero ore 7.30. GORIZIA - ore 14.30 (feriale), ore 8, 13.30 (festivi). SERVIZI MONTANI: TOLMEZZO - SPADA - CORTINA - DOBBIACO, S. CANDIDO - BRUNICO mercoledì, sabato ore 6.15. TRENTO - BONDONE - VALGARDENA - MERANO lunedì, mercoledì, sabato.

CIT DOMENICA GITA A SPADA

UTAT VIA IMBRIANI 11 Tel. N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO riscaldato MILANO lunedì, mercoledì, sabato ore 8; GENOVA sabato ore 20; ROMA-NAPOLI giovedì ore 12.30. Prezzo speciale andata-ritorno 5500. Prenotazioni edizioni S.E.A. Piazza S. Caterina Tel. 64-41. PADOVA Direttissima ore 7 - 14 - 18. GRATTONI - T. 3775 - 3302. Stazione Autocorriere

CAVALLAR
PER L'ORA ESATTA TELEFONARE 71-86

ERNIA
IL SUPER NEO BARRERE
SENZA COMPRESSORI
immobilizza tutte le ernie
Lo specialista riceve:
TRIESTE: martedì 2 e mercoledì 3 marzo, presso l'Albergo Continentale, via San Nicolò N. 25.
Milano - Dr. Pieri, via Lecco n. 2 (ore 9-18), telefono 270-565 - Catalogo gratis.
(Aut. Pref. Firenze 20926, 30-4-41)

Società Adriatica di Elettricità

Si avvertono i sigg. azionisti che l'Assemblea Straordinaria indetta per il giorno 2 marzo 1948, avrà luogo in seconda convocazione il 3 marzo, alle ore 10.30, causa insufficienza di depositi per la validità della riunione di prima convocazione.

COMUNICATO

Nelle sottonotate Macellerie, che formano il gruppo «LOIGO & C.» libero da ogni vincolo ed interesse di qualsiasi Cooperativa, si vende solamente ed esclusivamente

Vitello friulano

e manzo di I qualità ai prezzi migliori di Trieste:

VENUTTI ROMANO VIA C. BATTISTI N. 26
BIGOT ERMINIO VIA GENOVA N. 15
CATTARUZZA SILVIO VIA GENOVA N. 17
LOIGO GUIDO VIA UDINE N. 59

PRIMA VISIONE
OGGI AL FENICE

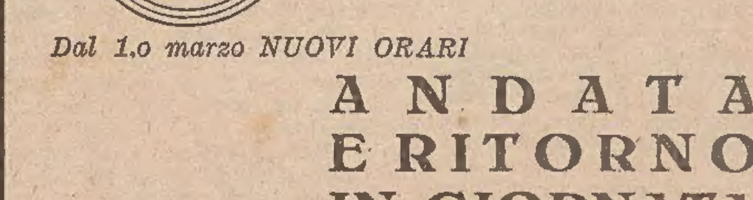
POSTI DISPONIBILI PER
Nuova York e Venezuela
Per informazioni rivolgersi all'«ADRIA EXPRESS»
Trieste - Via F. Severo 5 - Telef. 29243

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11-13.20 - 18-20
Viale XX Settembre 20.III - Tel. 58-48

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3-II (Policlinico). Telefono: 72-65; ore 12.30-13.30; 17-19. Abitazione: via Boccaccio 10. tel. 6506

DOTT. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: 11-13 e 17-20; Festivi 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II. T. 5844



Dal 1.o marzo NUOVI ORARI

ANDATA E RITORNO IN GIORNATA

a Roma con permanenza di ore 7
a Milano con permanenza di ore 6.30

Informazioni e prenotazioni posti
TRIESTE: AGENZIA SISA - Piazza S. Antonio 1 - Tel. 5161
UDINE: AGENZIA PARETTI - V. Mercatovecchio - Tel. 2285
GORIZIA: AGENZIA BIBI - Via IX Agosto N. 7
e presso tutti gli Uffici Viaggio

Guardarsi dalle imitazioni!

C'è sempre chi cerca di imitare un buon prodotto. Imitarlo se non nella sostanza, nell'apparenza o nel nome. Il consumatore di buon gusto sa però che il prodotto originale non può mai essere eguagliato e insiste per ottenere l'autentico

biancosarti
assaggiatemi..diverremo amici!

LEGNA da ARDERE: Consorzio Agrario - Tel. 4853

ARATE !
PREZZI E QUALITA' SENZA TEMA DI CONCORRENZA!
INTERPELLATE L'UNIVERSAL - TECNICA CHE VI OFFRE LE CONDIZIONI PIU' VANTAGGIOSE.
TRIESTE VIA DELL'ISTRIA N. 13 TELEFONO N. 94465
MACCHINE DA CUCIRE E RADIO *dalla FABBRICA al CLIENTE*

USATE IL DDT ORIGINALE AMERICANO CIAK AMICO DELLA CASA NEMICO DEGLI INSETTI

ALLA FIERA DI VIENNA
CON PASSAPORTO COLLETTIVO
Termine iscrizioni 1.o Marzo 1948
UTAT TRIESTE, via Imbriani 11 - Tel. 94155
UDINE, via S. Francesco 1g - Tel. 29-59